



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1843 del 22/10/2023

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - *"Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento"* - Importo globale € 1.500.000,00 - Codice ReNDiS 19IR094/G1 - CODICE CUP J63H19001040001 -

Rimborso prove di laboratorio all'operatore economico MILCO. S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



la legge n. 205 del 27.12.2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate*

dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale.”* e ss.mm.ii.;

Vista la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;*

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;*

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla

Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio*



2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Considerato che il progetto denominato *POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento"* - Codice ReNDiS 19IR094/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1405 del 09 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno *POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento"* - Codice ReNDiS 19IR094/G1, il Dott. Fausto Alfonso, in atto funzionario del Comune di Castronovo di Sicilia (PA), è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 1804 del 5 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.500.000,00;

Considerato il Decreto Commissariale n. 1806 del 5 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato conferito l'incarico per l'espletamento dell'attività di Direzione Lavori, misure e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all' Ing. Marco Rosone;

Visto il Decreto Commissariale n. 1401 del 6 agosto 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato costituito, l'ufficio di Direzione Lavori così composto:

- Direttore dei Lavori: Arch. Cosima Orlando, in servizio presso l'UTC del Comune di Castronovo in sostituzione dell'Ing. Marco Rosone;
- Direttore Operativo: Geom. Giuseppe Tirrito, in servizio presso l'UTC del Comune di Castronovo;

Visto il Decreto Commissariale n. 951 del 04/06/2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno *POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento"* -, in favore dell'operatore economico MICO. S.R.L., in ragione del ribasso economico del 33,6235 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 667.606,42 al netto dell'I.V.A., di cui € 656.434,82 per lavori ed € 11.171,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 14 settembre 2020, rep. n. 379/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico MICO. S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22401 - serie 1T;

visto il verbale di consegna dei Lavori redatto dal D.L., firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP, acquisito agli atti in pari data con prot. n.10133, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 300 giorni naturali e consecutivi, come stabilito nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 25 agosto 2021;

Visto il Decreto n. 2208 del 26 novembre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto dei lavori ed è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.086.046,01 e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 6.120,66 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di €1.079.925,35;



- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 30/12/2020, acquisito agli atti in data 08/07/2021 con prot. 8599, redatto dal direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP;
- Visto** il verbale di ripresa dei Lavori del 29/03/2021, acquisito agli atti in data 08/07/2021 con prot. 8599, redatto dal direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP, con cui è stata predisposta la ripresa dei lavori, e, in considerazione degli 89 giorni, naturali e consecutivi, di sospensione è stata stabilita la nuova data di ultimazione dei lavori, corrispondente al 22/11/2021;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 02/08/2021, redatto dal direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP, acquisito agli atti in data 20/09/2021 con prot. n. 11360;
- Visto** il Decreto n. 163 del 2 febbraio 2022 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori, approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del D.M. 49/2018, approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.086.046,01;
- Visto** l'atto di sottomissione del 21/03/2022, registrato in data 23/03/2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caltanissetta al n. 348 - serie 3;
- Visto** il verbale di ripresa dei Lavori del 21/03/2022, acquisito agli atti in data 21/04/2022 con prot. n. 5244, redatto dal direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP, con il quale è stata stabilita la nuova data di ultimazione dei lavori, corrispondente al 11/07/2022;
- Vista** il verbale di sospensione dei lavori del 11/04/2022, redatto dal direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP acquisito agli atti in data 28 settembre 2022 con prot. n. 12028;
- Visto** il verbale di ripresa dei Lavori del 13/06/2022, acquisito agli atti in data 30/09/2022 con prot. n. 12166, redatto dal direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP, con il quale è stata stabilita la nuova data di ultimazione dei lavori, corrispondente al 12/09/2022;
- Visto** il Verbale di Ultimazione Lavori, acquisito agli atti in data 28 settembre 2022 con prot. n. 12028, sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 28/07/2022, e quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 1156 del 20/06/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il seguente Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.155.797,29:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO COMPENSAZIONE		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.145.000,00	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 29.647,84	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.115.352,16	
	importo del ribasso (33,6235%)	€ 375.020,43	
	Lavori al netto del ribasso	€ 740.331,73	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.647,84	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 769.979,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 169.395,51	
B.2	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 5.520,66 già impegnati con decreti n.862/2020 e 962/2020)	€ 22.900,00	
B.3	Competenze Prog. Esec. e Sicur.	€ 33.951,94	
B.4	Competenze D.L. e Coordinamento Sicurezza	€ 22.133,04	
	Competenze indagini geologiche	€ 13.261,14	
	Competenze Geologiche DL	€ -00	
	Spese tecniche collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 22.735,20	



B.8	Piano di Monitoraggio	€ 5.034,87	
B.9	Spese per contributo ANAC (già impegnati con decreto n.425/2020)	€ 600,00	
B.10	Spese per pubblicazione bando	€ -00	
B.11	Spese per prove di accettazione e verifica dei materiali	€ 26.054,75	
B.12	Lavori in economia "Interventi di mitigazione ambientale"	€ -00	
B.13	Spese per espropriazioni	€ -00	
B.14	Imprevisti < 5%	€ -00	
B.15	Compensazione prezzi 2021-2022 IVA inclusa	€ 69.751,28	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 385.817,72
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.155.797,29

Vista

la nota del 19/09/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12186, integrate dalle note acquisite agli atti in data 21/09/2023 con prot. n. 12313, in data 22/09/2023 con prot. n. 12383, in data 06/10/2023 con prot. n. 12978 e in data 18/10/2023 con prot. n. 13468, con le quali il RUP, ai fini del pagamento in oggetto, ha trasmesso la documentazione di seguito riportata:

- il computo metrico delle prove di laboratorio e di collaudo da eseguire, per un importo pari a € 26.054,75 oltre IVA;
- la determina a contrarre n. 752/2022 del 10/10/2022 per l'avvio delle procedure per l'affidamento dell'esecuzione delle prove di laboratorio e sui materiali;
- la lettera di invito relativa all'indagine di mercato per l'affidamento del servizio in oggetto, pubblicata attraverso portale telematico;
- le offerte pervenute da parte degli operatori economici GEOSERVICE SRL e ICPA SRL;
- il Verbale di Aggiudicazione gara del 05/12/2022, dal quale si evince che, dall'esame delle due offerte pervenute entro il termine stabilito, e considerato che il criterio adottato per l'affidamento fosse quello del prezzo più basso, il miglior offerente è risultato essere l'operatore economico GEOSERVICE SRL, con un ribasso pari al 51,23%, corrispondente pertanto ad un importo pari a € 10.351,43 oltre IVA;
- la determina n. 341/2023 del 19/04/2023 di affidamento ed approvazione del verbale di gara del 05/12/2022 sopra riportato;
- i Certificati rilasciati dalla ditta GEOSERVICE SRL, relativi alle prove di laboratorio eseguite;
- la fattura elettronica n. 794 del 04/09/2023, emessa dalla ditta "GEOSERVICE SRL", relativa alle prove di laboratorio eseguite, per un importo complessivo di € 10.141,72 oltre IVA;
- il bonifico effettuato in data 07/09/2023 dall'impresa MLCO. S.R.L. a favore della ditta GEOSERVICE SRL quale pagamento della sopracitata fattura, per un importo complessivo di € 12.372,90 IVA inclusa;
- il DURC della ditta "GEOSERVICE SRL", relativo al periodo di effettuazione del bonifico di cui sopra;
- la nota prot. n. 9433 del 19/09/2023 con cui il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 12.372,90 IVA inclusa alla ditta MLCO. S.R.L., quale rimborso delle prove di laboratorio;

Vista

la fattura n. 29/PA del 13/09/2023, acquisita agli atti in data 28/09/2023 con prot. n. 12560, emessa dall'operatore economico MLCO. S.R.L., relativa al rimborso per l'esecuzione delle prove di laboratorio, pari ad € 10.141,72 oltre IVA;

Visto

il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa MLCO. S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 21.10.2023 prot. INPS_38135281, acquisito agli atti in data 26/10/2023 con prot. n. 13912;

Vista

la dichiarazione resa in data 11.12.2020 dall'impresa MLCO. S.R.L., acquisita agli atti in data 18 dicembre 2020 con prot. n. 11877, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 27/10/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa MLCO. S.R.L. risulta non inadempiente;



Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze"*.

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 12.372,90 IVA inclusa, all'operatore economico "MI.CO. S.R.L di cui alla fattura elettronica n. 29/PA del 13/09/2023, relativa al rimborso per l'esecuzione delle prove di laboratorio;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dei Lavori relativi all'intervento individuato con il codice *POA_PA094 Castronovo di Sicilia (PA) - "Consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante l'intervento di somma urgenza eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte. Completamento"* - Codice ReNDiS 19IR094/G1, il pagamento dell'importo di € 10.141,72 (diecimilacentotrentuno/72) di cui alla fattura n. 29/PA del 13/09/2023 (SDI 10442006269), emessa dall'operatore economico "MI.CO. S.R.L" (C.F 01965240789 - P.IVA IT01418060859), relativo al al rimborso per l'esecuzione delle prove di laboratorio, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 2.231,18 (duemiladuecentotrentuno/18) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 12.372,90 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 2208 del 26 novembre 2020 e ss.mm.ii. (voce B.11) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott.  Ufficio Croce)

